

Società Gestrice Rifiuti Urbani

E p.c. Al Direttore dell'USP di _____

Oggetto: intimazione di pagamento TIA - Comune di _____

In questi giorni stanno arrivando alle scuole di _____ le intimazioni di pagamento per la TIA del Comune di _____ relativa all'anno 2007.

Le lettere di accompagnamento, con allegati i bollettini di ccp con l'indicazione degli importi, più che intimatorie appaiono intimidatorie in quanto contengono minacce di messa in mora nella speranza della mancata conoscenza da parte dei dirigenti scolastici della norma. In realtà appare evidente che codeste Società non conoscono bene quanto previsto dall'art. 33 bis del D.L. n° 31/12/2007 n° 248 pubblicato sulla G.U. n° 51 del 29/02/09 né tantomeno l'accordo stipulato in data 20/03/2008 in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

L'art. 33 bis del Decreto Leg.vo 31 dicembre 2007, n.248 sopra richiamato, stabilisce che a decorrere dall'anno 2008 il Ministero corrisponda direttamente ai Comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il medesimo art. 33 bis precisa che i criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli Comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della predetta Conferenza. A seguito di quanto sopra, in data 20 marzo 2008 in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali è stato stipulato l'accordo in base al quale, tra l'altro, viene stabilito che "per quanto riguarda la situazione debitoria pregressa, sino all'esercizio finanziario 2006 compreso, il Ministero della Pubblica Istruzione, sentita l'ANCI, provvederà a contribuire alla definizione della medesima sino alla concorrenza di euro 58.000.000" e che "gli Uffici Scolastici Provinciali del Ministero della Pubblica Istruzione, congiuntamente con l'ANCI regionale, provvederanno al monitoraggio dell'attuazione del presente accordo. A seguito del monitoraggio, il Ministero della Pubblica Istruzione e l'ANCI stabiliscono le modalità per definire le situazioni debitorie residuali fino al 2007".

All'esito del monitoraggio di cui sopra e alla definizione delle situazioni debitorie fino al 2007, lo scrivente Ministero provvederà a quanto di competenza sino alla concorrenza di 58 milioni di euro.

Risulta pertanto del tutto pretestuoso l'invio delle intimazioni di pagamento alle Istituzioni scolastiche che pertanto non sono tenute in nessun modo a pagare la TIA degli anni 2006 e 2007. Addirittura il pagamento delle somme suddette potrebbe configurarsi come danno erariale con conseguente richiesta di risarcimento ai D.S. da parte della Corte dei Conti.

Si diffidano pertanto codeste Società dal proporre ulteriori azioni nei confronti delle scuole e si richiede una immediata rettifica delle comunicazioni inviate.

Data

Firma